

Bollettino parrocchiale



Mensile di comunicazione della parrocchia
Santi Pietro e Paolo - Lonate Ceppino (VA)

Domenica 26 maggio 2024 - n° 43



Visita il sito parrocchialonateceppino.com
e la pagina facebook [centropastoralelonateceppino](https://www.facebook.com/centropastoralelonateceppino)

Pronti... Via Vai!

Manca poco ormai all'inizio delle attività estive. Con il mese di maggio termina l'anno oratoriano in cui abbiamo fatto un "pieno di vita" attraverso le esperienze dei cammini di fede nelle diverse fasce di età. I ragazzi di seconda elementare hanno concluso domenica 5 maggio con la "consegna del Vangelo": sarà quello lo strumento principale che li accompagnerà nel loro percorso di consapevolezza del dono ricevuto nel loro battesimo. E proprio i ragazzi di terza elementare hanno celebrato venerdì 10 maggio il rito della memoria del Battesimo attorno al fonte battesimale della nostra chiesa: è stato l'atto conclusivo del loro essere "discepoli" di Gesù. I ragazzi di quarta invece hanno vissuto un anno straordinario, iniziato con la preparazione alla prima confessione di dicembre e terminato con la splendida celebrazione della prima comunione domenica scorsa. Davvero significativa e toccante la prima esperienza di ritiro spirituale insieme genitori e figli, come descritto in uno degli articoli. La prima comunione non può essere la conclusione di un cammino o l'inizio di una parabola discendente (come purtroppo a volte accade per molti), ma grazie alla sua marcata componente emotiva dovrebbe stimolare a scelte di vita all'interno della comunità. Così infatti sta accadendo in alcune famiglie che si sentono coinvolte e in qualche modo chiamate. Anche i ragazzi di quinta elementare hanno fatto esperienze molto coinvolgenti, a partire dal memorabile incontro con l'Arcivescovo insieme ai cresimandi della diocesi di Milano presso lo Stadio di San Siro. In questi ultimi incontri hanno toccato con mano cosa significhi vivere la carità sia ascoltando alcune testimonianze dei nostri parrocchiani (e anche quella di don David Maria Riboldi, cappellano del carcere di Busto Arsizio e fondatore della Cooperativa La Valle di Ezechiele), sia esercitando concretamente la spesa per i poveri dopo aver raccolto fondi in denaro... Bellissima, infine, la serata organizzata con grande cura e attenzione da preadolescenti e adolescenti, insieme ai loro bravissimi educatori, proprio per iniziare ad accogliere nel gruppo i ragazzi di quinta che nel prossimo ottobre faranno la Cresima.

Ora lo sguardo è rivolto alle prossime attività non senza una certa apprensione. Ce la faremo? Riusciremo non solo a organizzare tutto con efficienza ma anche a trasmettere i messaggi e i valori che la FOM (Fondazione oratori milanesi) propone a tutti gli oratori della diocesi? "Via Vai" significa che, come sempre, in estate c'è un bel movimento di persone di tutte le età che si incrociano, che sono prese dalla frenesia, dalla voglia di svagarsi e divertirsi. In mezzo a questo *viavai* un po' confuso e dispersivo proveremo a indicare una meta, che sarà l'incontro con Dio, ricordando che la Via è Gesù stesso, Colui che cammina accanto a noi. Cercheremo di farlo attraverso la gioia di una comunità che si impegna nel servizio, perché crede nel Signore Gesù e nel suo Vangelo.

Ci vuole tanto entusiasmo e tanto coraggio per fare tutto questo, come quello che stanno dimostrando gli adolescenti, i giovani e gli adulti che si sono messi a disposizione e si stanno preparando da tempo per arrivare pronti a questo appuntamento tanto atteso.



Affidiamoci a Lui che "ci indicherà il sentiero della vita": buon tempo estivo a tutti!

Don Daniele

Un intenso ritiro spirituale

Una bellissima mattinata! Sia per il sole che splendeva nel cielo sia per il calore che ha riscaldato i nostri cuori! Proverò a descrivere la mattinata come cronistoria di emozioni.

In partenza verso l'istituto dei Pavoniani, con unica macchina, *tutti insieme!*

Arriviamo e prepariamo una colazione *per i nostri ragazzi e genitori!*

Inizia il ritiro, noi catechiste *con i ragazzi* e il Don e Susanna *con i genitori!*

Ragazzi sempre belli carichi e chiassosi ma un momento di *silenzio e profondità* nel ripercorrere la vita di Carlo! Carlo Acutis! (*che sarà anche proclamato santo!, ndr*)

Iniziano le confessioni! *Signore, ti ringrazio per... Signore, ti chiedo perdono per... Signore, ti prometto...*

Alla fine ci incontriamo nuovamente tutti insieme con i genitori. Ma cosa è successo? Noi non lo sappiamo, non eravamo con loro ma vediamo *volti commossi*. E allora lo abbiamo chiesto ad alcuni di loro e di seguito i loro commenti:

La proposta del ritiro spirituale l'ho accolta con timida decisione. Mi aspettavo uno di quegli incontri, come già avvenuti in oratorio e dai quali uscivo con le tante parole sentite che mi incuriosivano, ponevano dubbi e talvolta indispettavano. La fede del resto non è ascoltare solo ciò che si trova piacevole, ma anche ciò che magari non si comprende e la difficile comprensione fa apparire quasi ostile. Nel giro di poco mi sono invece trovata avvolta da un piacere di ascolto e un desiderio di condivisione che davvero non immaginavo. La storia era conosciuta (il cammino verso Emmaus), ma non è stata ascoltata bensì vissuta in prima persona da noi genitori, con i nostri sentimenti, le nostre lacrime, il nostro stupore... insomma è stato un vero incontro spirituale nel quale davvero ho incontrato l'anima più spirituale di altri genitori. Il momento di restituzione ai nostri ragazzi è quindi nato con una tale semplicità e spontaneità che... mi fa dire che lo Spirito Santo era lì con noi a guidare le nostre mani e le nostre menti. Abbiamo raccontato ai nostri ragazzi con un linguaggio a loro comprensibile e le nostre emozioni hanno riempito quei vuoti per i quali non esistono parole adeguate. (Daniela B.)

Una mattina come tante, con la guida giusta e con persone con la voglia di condividere... si è trasformata in emozione! Ognuno ha potuto, cercando di immedesimarsi nei discepoli di Emmaus, mettere nero su bianco (anzi... su giallo, verde, rosso e blu!!) ciò che avrebbe detto o pensato in quella situazione! E prendendomi del tempo nel silenzio, ho scoperto pensieri a cui non mi ero mai dedicata!!! (Marzia)

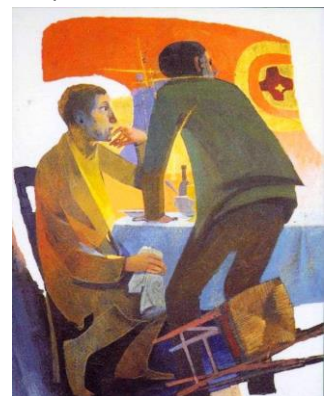
Il ritiro spirituale per la comunione di nostra figlia? Un'esperienza intensa ed emozionante che mi ha portato a pormi tante domande, alcune rimaste senza risposta, ma le risposte che ho trovato mi hanno riempito il cuore di gioia e dato la consapevolezza che Dio è davvero sempre accanto a noi, dobbiamo solo "vederlo". (Daniela C.)

Sotto la guida esperta di Susanna e don Daniele ognuno ha potuto far proprio ogni singolo momento del ritiro dandogli una chiave di lettura diversa in base alle proprie esperienze di vita. Abbiamo completato insieme un bellissimo puzzle di fede dove il tassello che ognuno di noi ha messo è unico e prezioso. (Laura)

Mi hanno chiesto di scrivere un pensiero sulla mattinata trascorsa ai Pavoniani di Tradate sabato 11 maggio. Con molto stupore posso dire che l'esperienza fatta il giorno del ritiro spirituale per preparare i nostri figli alla prima comunione mi ha stupita, mi ha fatto provare molte emozioni forti. Io ero molto titubante nella riuscita di questa prima esperienza con noi genitori, invece mi sono dovuta ricredere. Come sempre Susanna e don Daniele hanno saputo farci trasportare dalla parola di Dio. Sono usciti molti pensieri e chi voleva poteva dividerli con gli altri. Ci sono stati momenti molto profondi tant'è che l'emozione si è trasformata in una bella commozione vera e sentita. La fede di tutti noi (chi più chi meno) ci ha permesso di avere una visione molto ampia del percorso che i nostri figli stanno facendo nel cammino verso la casa di Gesù. Ringraziamo tutti per aver condiviso questa esperienza, che sicuramente resterà sempre nel mio/nostro cuore. (Gessica)

Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?» (Lc 24, 30-32).

Tonina



Meeting diocesano dei chierichetti

Sabato 11 maggio l'arcivescovo Mario Delpini ha incontrato nel Duomo di Milano tutti i ministranti della Diocesi, in occasione del tradizionale **Meeting chierichetti**, appuntamento al quale anche il nostro gruppo ha partecipato. Gli oltre 4000 bambini e ragazzi presenti, visibilmente emozionati, sono entrati in Duomo incuriositi e le loro vesti di diverse tinte e stili che riflettono la varietà delle parrocchie di provenienza hanno colorato subito tutte le navate. La celebrazione ha avuto inizio con il "Rito della luce" e la lettura del capitolo 2 degli Atti degli Apostoli ("Apparvero loro lingue come di fuoco"), in riferimento alla discesa dello Spirito nel giorno di Pentecoste. Nel primo momento - "Lo Spirito chiama nella creazione" - abbiamo riflettuto sulle grandi opere di Dio, osservando immagini del creato mentre venivano raccontate alcune esperienze di stupore. Nel secondo momento - "Lo Spirito chiama mio fratello" - abbiamo ascoltato le testimonianze di 3 diaconi che verranno ordinati preti il prossimo 8 giugno: ci hanno parlato della loro esperienza di fede e vocazione, dell'importanza che la famiglia, le amicizie e la parrocchia hanno avuto sulla loro vita, ci hanno raccontato cosa abbia significato aver accolto lo Spirito nella propria vita aprendosi agli altri. Dopo lo scambio della pace, entrati nel terzo momento - "Lo Spirito mi ha consacrato all'unzione" - ci siamo messi in ascolto della Parola di Dio. In seguito l'arcivescovo Mario ha tenuto l'omelia dove ha suggerito ai chierichetti tre parole per accompagnare altrettante posizioni che si prendono durante le celebrazioni. Bisogna iniziare, quando ci si siede, a dire dentro di sé che si desidera che il Signore ci parli: "Parlami, Signore". La seconda parola - «Eccomi» - è legata al momento in cui ci si alza in piedi. Diciamo a Gesù che seguirlo aiuta a conoscere la strada e la meta e che è per noi un bisogno il restare con lui. E infine, quando ci si inginocchia e si guardano il pane e il vino consacrati, ripetiamo: "Mio Signore e mio Dio" perché "Lui è il pane della vita, ci dà la forza per vivere e amare, vivere e sperare, vivere, cantare e dare la vita". Terminata l'omelia, tutti i chierichetti hanno ricevuto un cero, a ricordo del pomeriggio vissuto insieme, da utilizzare a casa per la preghiera personale. Prima della conclusione l'Arcivescovo ha voluto fare una raccomandazione: "A me piacerebbe che invitaste in oratorio dei ragazzi della vostra età che conoscete e che, a volte, fanno fatica a inserirsi nelle nostre comunità [...] Abbiate gli occhi aperti non solo per fare bene i chierichetti, ma anche verso qualcuno che si sente messo da parte perché venga valorizzato". Il Meeting si è poi concluso con la consegna degli attestati di partecipazione al corso cerimonieri, svoltosi nei mesi scorsi, al quale ha partecipato anche Anita, nuova cerimoniera della nostra parrocchia.

Quest'anno per la seconda volta abbiamo partecipato al meeting dei chierichetti in Duomo, ma le sensazioni che ho provato erano differenti. L'anno scorso la mia partecipazione era da semplice chierichetta che incontrava tutti gli altri ragazzi che facevano questo servizio nella diocesi ma, quest'anno ero lì con il principale scopo di ritirare il diploma da cerimoniere. Un diploma ricevuto a seguito di un corso formativo che ho seguito presso il seminario di Venegono Inferiore. L'inizio dell'incontro già prospettava grandi emozioni. Quando ho visto quanti chierichetti fossero realmente presenti all'interno della diocesi, mi sono resa conto di quanto fosse coinvolgente quel momento di preghiera insieme. L'attimo più "lucente" è stato il rito della



luce quando il Duomo, tutto buio, ha iniziato ad illuminarsi grazie alle nostre candele, che ognuno di noi conserverà come ricordo di questo incontro. Molti momenti del meeting sono stati interessanti e coinvolgenti ma il momento più toccante è stato ricevere quell'attestato che mi ha permesso di raggiungere un traguardo che mi dà molta gioia; diventare ufficialmente cerimoniere potendo svolgere questo ruolo nella nostra comunità. (Anita)

Le cerimoniere

Pizzata con mistero

Sabato scorso, i preadolescenti e gli adolescenti hanno concluso il loro cammino invernale con una pizzata speciale, a cui sono stati invitati anche i ragazzi di quinta elementare. Questi ultimi ad ottobre riceveranno la Cresima e dovranno decidere se continuare o meno il cammino. Dopo aver mangiato insieme, ai ragazzi di quinta è stato detto che avrebbero ricevuto una spiegazione su cosa comporti il cammino e le varie attività proposte. Tuttavia, nessuno poteva immaginare cosa sarebbe successo di lì a poco... Gli adolescenti e i preadolescenti avevano organizzato **un mistero da risolvere**: “Anita, la loro futura educatrice, è scomparsa nel nulla e solo loro possono ritrovarla”.



In un batter d'occhio, le quattro squadre sono partite per l'investigazione. Hanno seguito e collegato gli indizi, fidandosi gli uni degli altri, risolto indovinelli ragionando, decifrato frasi in codice morse sforzandosi di andare oltre le apparenze e perfino ricostruito modellini anatomici, imparando così anche a conoscere sé stessi... insomma, un gran bel lavoro di squadra! Ma avranno raggiunto il loro obiettivo? Dove era sparita Anita? L'ultimo indizio ha portato i ragazzi nel salone da cui tutto era partito, e lì li aspettava proprio Anita! Aveva inscenato il suo rapimento per mettere alla prova i ragazzi: **lavorare insieme, ragionare, conoscere sé stessi e fidarsi** sono solo alcune delle cose che i preadolescenti che scelgono di continuare il cammino vivono durante gli incontri. Abbiamo fatto sperimentare loro la forza e lo spirito di gruppo, l'incertezza nei momenti difficili e la gioia di ritrovare la strada. Alla fine della serata, tutti erano contenti: i ragazzi di quinta si sono divertiti molto e si sono subito sentiti parte del gruppo, mentre gli adolescenti e i preadolescenti erano soddisfatti di essere riusciti a trasmettere il giusto messaggio ai più piccoli. Vedere realizzato ciò che avevano preparato per gli altri è stato gratificante.

“Mi è piaciuto tantissimo organizzare la serata per i ragazzi di quinta elementare. Per realizzare questo lavoro abbiamo impiegato 3 pomeriggi interi con *preado* e *ado*, tutto questo per presentare il nostro cammino ai più piccoli, cercando di raccontare attraverso un gioco che il cammino dei *preado* non è il catechismo come lo interpretano loro ma è un pomeriggio a settimana dove si trattano argomenti e temi tra amici. I ragazzi si sono divertiti molto, erano spensierati e felici, e anche noi *preado* e *ado* eravamo molto felici perché avevamo raggiunto l'obbiettivo. Spero che i ragazzi decidano di continuare il cammino di fede e spero che avremo occasione di fare altre serate come questa” (*Flaminia, preado*).

Gli educatori

Un pranzetto coi fiocchi

- Ma io leggo “coi BRUSCITT”, è un piatto esotico?
- No, è dialetto bustocco e con la polenta si sposa benissimo.
- Bene, allora andiamo a nozze!



Questo dialogo tra una persona esperta e una un po' spaesata si è svolto il **28 aprile** a mezzogiorno entrando nel grande salone del centro pastorale di Lonate Ceppino, dove tre lunghe tavolate preparate con cura, facevano bella mostra di sé. A poco a poco giungono i invitati e, con una specie di girotondo intorno ai tavoli, vanno a caccia del proprio nome, perché qui l'organizzazione fa le cose per bene: ci si prenota e si è sicuri di avere il posto con il nome accanto al proprio piatto. Quando i commensali affamati sono tutti seduti c'è il rito della preghiera guidata da don Daniele (sempre vigile sulle sue pecorelle) e, finalmente, arriva l'antipasto vero e proprio, che precede il piatto forte: “**polenta e bruscitt**”.

Il servizio è veloce, come diretto da grandi CHEF, i volti cominciano a prendere colore e l'espressione è di vera soddisfazione. C'è chi fa il bis con polenta e zola e chi è già sazio e si rilassa. Ma il pranzo non è finito: ecco il dessert, raffinato ed elegante, con fragole fresche, gelato e biscotto, che mani delicate hanno composto in candide coppette. Poi caffè e “l'ammazza caffè” concludono il tutto.

Questo in sintesi lo svolgimento di un pranzo di comunità, ma chi c'è dietro le quinte di questo spettacolo? Le prime donne sono signore abili e volontarie, anche della “terza età”, che amano darsi da fare per vedere la felicità dipinta su volti spesso tristi e soli e dare l'occasione di pranzare in compagnia condividendo piacevolmente amicizia e armonia. Vi pare poco?

UN GRAZIE GRANDE GRANDE A TUTTI!

Lucia Luparia

Rendiconto economico della parrocchia

Ecco in sintesi il dettaglio delle entrate e delle uscite di questo periodo dal 28 aprile ad oggi. Anche questa volta le uscite superano le entrate, a causa di alcune spese pregresse o anticipi su attività varie (leggere spiegazioni). In totale la perdita è di **- 4.445,18 €**. Mentre dall'inizio dell'anno il disavanzo totale è pari a **- 75.094,57**. Proveremo a recuperare nel prossimo periodo con le attività estive...

ENTRATE	USCITE
Offerte messe festive: 2.320,56 €	Acqua potabile: 411,38
Intenzioni messe: 710,00 €	Gas metano: 2.303,00 €
Cassette delle candele: 382,12 €	Corrente elettrica: 1.273,00 €
Offerte mirate pro oratorio e parrocchia: 50,00 €	Telefonia (parrocchia e oratorio): 111,67 €
Card oratorio: 710,00 €	Retribuzioni, imposte e tasse: 196,00 €
Offerte sacramenti (funerali...): 1.455,00 €	Materiali per la chiesa (organo, fiori...): 1.190,00 €
Attività oratoriane: 2.733,40 €	Materiali di segreteria: 175,02 €
Caritas e missioni: 30,00 €	Attività oratoriane: 3.623,09 €
Attività parrocchiali – pellegrinaggi: 2.561,00 €	Caritas e missioni: 625,00 €
	Libri e abbonamenti riviste: 1.535,48 €
	Attività parrocchiali – pellegrinaggi: 70,20 €
	Banca (mutuo, commissioni...): 3.763,86 €
	Lavori manutenzione ordinaria: 119,56 €
TOTALE: 10.952,08 €	TOTALE: 15.397,26 €

Le voci evidenziate tra le uscite esigono una spiegazione (purtroppo qualcuno pigramente non le legge e poi fa domande perché rimane stupito dalle cifre...).

- **Materiali per la chiesa:** la cifra di 1.190,00 € corrisponde al trasporto dell'organo dalla Germania. Ricordiamo che l'organo verrà assemblato dai maestri organari probabilmente dal mese di agosto e perciò dovremo affrontare ulteriori spese. Purtroppo nella cassetta delle offerte dedicata alla raccolta fondi per questa iniziativa non è stato raccolto praticamente nulla... Ci saranno più avanti iniziative volte a spiegare meglio il progetto.
- **Attività oratoriane:** sono state fatte alcune spese in vista delle attività estive, in particolare l'oratorio estivo, che verranno recuperate strada facendo...
- **Caritas e missioni:** abbiamo saldato solo adesso quanto raccolto nella settimana santa per la Fondazione Opera Aiuto Fraterno (Giovedì santo) e per le opere della Terra Santa (Venerdì santo).
- **Libri e abbonamenti riviste:** solitamente in questo mese la Parrocchia salda l'abbonamento alle riviste Famiglia Cristiana e Credere, ma il rinnovo degli abbonamenti è già stato fatto a fine dicembre 2023.

Questa la situazione complessiva:

DISPONIBILITÀ TOTALE	481.433,27 €
MUTUO DA ESTINGUERE (pagata 24ª rata)	- 488.009,31 €
MUTUO TASSE CURIA (pagata 1ª rata di 10.000 €)	- 90.000,00 €
DEBITO	- 96.576,04 €



Grazie come sempre a tutti per le offerte date alla parrocchia, in particolare:

- chi ha svolto attività parrocchiali come la vendita di torte (1.201,00 €) e le iniziative del gruppo terza età (840,00 €);
- le offerte date in occasione dei sacramenti, per esempio i genitori dei ragazzi della prima comunione (800,00 €);
- chi ha svolto attività oratoriane, per esempio con il pranzo "polenta e bruscitt" abbiamo guadagnato 1.000,00 €).

Rinnovo del Consiglio pastorale parrocchiale

In questo giorno inizia il rinnovo del Consiglio pastorale parrocchiale tramite l'elezione dei candidati. Ma non saranno solo gli eletti a comporre il nuovo Consiglio. Per chiarire riportiamo di seguito alcuni punti del nuovo Direttorio diocesano.

* **Membri eletti e designati.** Per la determinazione del numero complessivo dei membri eletti e designati si ritiene non più adeguato il criterio, sinora considerato, del numero di abitanti della parrocchia, perché non tiene conto di molteplici fattori. Si ritiene che possa essere un opportuno riferimento un numero minimo di 7 consiglieri e un numero massimo di 23. L'esatta determinazione del numero dei consiglieri spetta alla commissione preparatoria, che potrà adattare le indicazioni generali alla concreta situazione, da un lato considerando esigenze peculiari di rappresentanza e dall'altro avendo cura di evitare che il numero complessivo di consiglieri sia troppo elevato, in quanto una dimensione eccessiva del consiglio renderebbe difficile l'esercizio di un confronto adeguato e la valorizzazione dell'apporto di ognuno alle decisioni comuni.



* **Distinzione tra membri eletti e membri designati.** La modalità prescelta e confermata per la designazione della maggior parte dei consiglieri è quella dell'elezione da parte dei fedeli della parrocchia, che è espressiva di un maggiore coinvolgimento della comunità cristiana e corrisponde a un'antica tradizione ecclesiale. La commissione preparatoria dovrà stabilire la dimensione della componente eletta, che di norma deve essere nella misura dei due terzi del numero complessivo dei membri designati ed eletti.

VERSO LE ELEZIONI PER IL PARLAMENTO EUROPEO

Al termine dell'incontro "giovani ed Europa" tenutosi martedì scorso nel nostro oratorio, abbiamo chiesto al relatore Padre Giuseppe Riggio, direttore della rivista "Aggiornamenti sociali", di inviarci un breve testo sintetico che aiutasse a capire che cos'è l'Unione europea e qual è lo scopo del nostro voto.

Unione europea in sintesi

L'UNIONE EUROPEA, IN BASE AI TRATTATI CHE L'HANNO ISTITUITA E CHE LA REGOLANO, SI PREFIGGE DI:

- * mantenere la pace tra i suoi Stati membri e i paesi vicini e porre la pace alla base di ogni iniziativa futura;
- * promuovere la cooperazione concreta tra i paesi europei;
- * garantire la sicurezza dei cittadini europei;
- * promuovere la solidarietà economica e sociale;
- * preservare l'identità e la diversità europee in un mondo globalizzato;
- * promuovere i valori che gli europei condividono.

COME FUNZIONA L'UNIONE EUROPEA / LE ISTITUZIONI

* Il **Parlamento europeo**, che rappresenta i cittadini dell'Unione, condivide il potere legislativo e di bilancio con il Consiglio Ue. Esercita inoltre il cosiddetto "ruolo" o "potere" di controllo democratico sulle altre istituzioni Ue. Eletto a suffragio universale ogni 5 anni, il Parlamento europeo (sedi a Strasburgo e Bruxelles) comprende 705 deputati raccolti in Gruppi politici; con le elezioni 2024 gli eurodeputati salgono a 720.

* I capi di Stato o di governo dell'Ue si riuniscono periodicamente in sede di **Consiglio europeo**, per fissare l'indirizzo politico generale dell'Unione e adottare decisioni importanti su questioni chiave.

* Il **Consiglio Ue**, formato invece dai ministri degli Stati membri dell'Unione europea, si riunisce frequentemente per adottare le decisioni politiche ed esercitare la funzione legislativa e il potere di bilancio (condivisi con il Parlamento europeo).

* La **Commissione europea** è il principale organo esecutivo dell'Unione. Propone le nuove normative europee ed è responsabile dell'esecuzione delle decisioni del Parlamento europeo e del Consiglio Ue. Assegna i finanziamenti dell'Ue, assicura il rispetto della legislazione comunitaria (assieme alla Corte di giustizia), rappresenta l'Ue

sulla scena internazionale. La Commissione è composta da 27 membri, uno per Paese, compreso il presidente. Il presidente viene indicato dai capi di Stato e di governo riuniti nel Consiglio europeo. Per essere eletto deve ottenere il sostegno della maggioranza dei membri del Parlamento europeo. Quindi il Presidente sceglie, sulla base delle indicazioni degli Stati membri, gli altri componenti del collegio dei commissari. Ciascuno di essi compare dinanzi al Parlamento europeo per illustrare la propria visione politica e amministrativa in relazione al portafoglio assegnatogli dal presidente. Il Parlamento procede quindi ad approvare o meno l'intera squadra di candidati. Infine, questi ultimi vengono nominati dal Consiglio europeo a maggioranza qualificata. Il mandato della Commissione dura 5 anni.

* **Altre istituzioni** dell'Ue, con differenti competenze e ruoli, sono: Corte di Giustizia, Corte dei conti, Banca centrale europea (euro), Comitato economico e sociale, Comitato delle Regioni, Mediatore europeo.

COME FUNZIONA L'UNIONE EUROPEA / POTERI E COMPETENZE

Poteri e competenze dell'Unione europea sono iscritti nei Trattati Ue e sono definiti mediante il "principio di attribuzione". Ai sensi del principio di attribuzione, l'Unione europea può agire solo entro i limiti delle competenze conferitele dagli Stati membri dell'Unione nei Trattati. Le competenze non attribuite all'Unione nei Trattati restano di prerogativa degli Stati membri. Il Trattato di Lisbona (in vigore dal 2009) chiarisce la ripartizione delle competenze tra l'Unione e i suoi Stati membri. Tali competenze si dividono in tre categorie principali:

* competenze esclusive dell'Unione;

* competenze concorrenti;

* competenze di sostegno.

L'Unione dispone di una **competenza esclusiva** per la conclusione di accordi internazionali (ma a determinate condizioni). Dispone inoltre di competenza esclusiva nei seguenti ambiti: unione doganale; definizione delle norme in materia di concorrenza necessarie al funzionamento del mercato interno; politica monetaria per i paesi dell'area euro; conservazione delle risorse biologiche del mare nel quadro della politica comune della pesca; politica commerciale comune.

Per quanto attiene alla **competenza concorrente** tra l'Unione e i suoi Stati membri, essa si applica nei settori seguenti: mercato interno; politiche sociali (ma solo per gli aspetti definiti specificamente nel Trattato); coesione economica, sociale e territoriale (politiche regionali); agricoltura e pesca (tranne la conservazione delle risorse biologiche del mare); ambiente; protezione dei consumatori; trasporti; reti transeuropee; energia; spazio di libertà, sicurezza e giustizia; problemi comuni di sicurezza in materia di sanità pubblica; ricerca, sviluppo tecnologico e spazio; cooperazione allo sviluppo e aiuti umanitari.

Le **competenze di sostegno** riguardano: tutela e miglioramento della salute umana; industria; cultura; turismo; istruzione, formazione professionale, gioventù e sport; protezione civile; cooperazione amministrativa.

L'EUROPA DEI CITTADINI

Grazie all'Unione europea i cittadini degli Stati membri possono viaggiare, vivere e lavorare ovunque in Europa. Nella vita quotidiana l'Unione promuove e finanzia programmi che avvicinano i suoi cittadini, soprattutto nel campo dell'istruzione e della cultura. Il sentimento di appartenenza all'Unione europea si dovrebbe sviluppare gradualmente, parallelamente ai suoi risultati concreti e ai suoi successi. Esistono già alcuni simboli di un'identità europea comune: il motto "Unità nella diversità"; la moneta unica, l'euro; la bandiera (blu con 12 stelle); l'inno europeo ("Inno alla gioia" di Beethoven).

Sintesi di Gianni Borsa, gennaio 2024



Bentornato don Gino

Don Franco Gallivanone, vicario episcopale della zona di Varese, mi ha invitato a comunicare ufficialmente, in accordo con don Stefano responsabile della Comunità pastorale di Gazzada-Schianno-Morazzone-Lozza, che **dal prossimo 3 giugno don Gino (don Luigi Casiroli), risiederà stabilmente nella sua casa in Lonate Ceppino**. Come molti sapevano don Gino aveva sempre mantenuto la residenza qui a Lonate mentre svolgeva il suo servizio con incarichi pastorali nella parrocchia di Morazzone. Per salvaguardare la sua salute e per facilitare la cura nei suoi confronti, si è concordato questo trasferimento. Sarà un aiuto discreto alla nostra comunità.

Sono ancora aperte le iscrizioni per la **vacanza estiva in montagna**, che si svolgerà **dal 13 al 20 luglio presso il Passo della Pre-solana** (Hotel Cristallino). Il costo è come lo scorso anno di 350,00 €, comprensivo di pensione completa e viaggio di andata e ritorno (**ma potremmo decidere di andare con le macchine**).



VERSO L'ORATORIO ESTIVO

Martedì 28 maggio dalle 16.00 alle 18.00:
incontro animatori

Giovedì 30 maggio: TERMINE ISCRIZIONI ONLINE

Venerdì 31 maggio ore 21.15: incontro volontari adulti

Martedì 4 giugno dalle 16.00 alle 18.00: incontro animatori

Venerdì 7 giugno ore 20.30: BICICLETTATA PER LE VIE DEL PAESE

Domenica 9 giugno nella messa delle 10.30: presentazione animatori, e giovani e adulti volontari



ANAGRAFE PARROCCHIALE (dal 28 aprile 2024)

Battesimi

- 1) **PERTILE ESTER RITA** di Lorenzo e Mancon Elena Marta
- 2) **GENTILE CAMILLA** di Alessandro e Plescia Sara
- 3) **MELOTTI ETHAN** di Davide e Alfieri Marissa
- 4) **VITABILE LEONARDO** di Domenico e Conti Silvia
- 5) **D'ADDESSA ALESSANDRO** di Giuseppe e Mirandi Sara
- 6) **SIEDLECKI NADIA** di Michal Jerzy e Andriago Patrizia



Defunti

- 1) **RANDON UMBERTO** di anni 86
- 2) **DIANA MARCO** di anni 78

Anche nel mese di giugno
verranno celebrati
un buon numero di Battesimi...

Il prossimo numero del bollettino parrocchiale
verrà pubblicato domenica 23 giugno,
nel pieno delle attività estive
e a una settimana dalla Festa patronale.

Buon tempo estivo a tutti!

